

TOMMASO URGESE, *Lessico Marinaresco Brindisino. Fonti scritte a confronto*, Archivio Storico Brindisino, MMXX (pp. 172), 2022, 75-172.

In questo saggio, che occupa una parte considerevole del 3° volume dell'*Archivio Storico Brindisino*, Tommaso Urgese si propone uno scopo triplice: di riunire in un unico volume il lessico marinaresco brindisino reperibile perlopiù in fonti lessicografiche; di integrare il *Vocabolario dei dialetti salentini* (VDS) di Gerhard Rohlf s con voci marinaresche brindisine di altre fonti; di situare questo materiale in un quadro più ampio del lessico marinaresco italiano e dialettale. Lo spoglio, oltre all'imprescindibile VDS, include i dizionari brindisini – *Lu calepinu brindisinu* di Italo Russi (1996), il *Vocabolario del dialetto brindisino* di Raffaele Cucci (1999), *La nostra parlata* di Raffaele Di Giulio (1999) e il *Dizionario del Dialetto Brindisino* di Ennio Masiello (2008) –, nonché i volumi *Brindisini, la mia gente* di Cosimo Guercia et al. (2011) e *Li sciabbicoti questi sconosciuti* di Francesco Romanelli (2014). Queste fonti, giusta la provenienza degli autori, sono trattate come fonti locali, appunto fonti brindisine, mentre il VDS è tenuto a parte. Il materiale comparativo, dialettale e italiano, procede da una bibliografia pertinente e assai completa, anche se integrabile con qualche titolo importante. Il saggio si presenta essenzialmente come un corposo glossario, costituito di più di 700 voci, del lessico marinaresco brindisino reperibile nelle suddette fonti, accompagnato da una prefazione esaustiva, dove l'autore espone le caratteristiche generali dello spoglio lessicale e i criteri di redazione delle voci. Ogni voce comprende le abbreviazioni delle fonti brindisine che attestano il relativo lemma, disposte in ordine cronologico; segue una scelta del materiale comparativo, introdotta con «cfr.»; in ultimo luogo, si registra la presenza o l'assenza di forme o significati corrispondenti nel VDS. Nel caso delle varianti formali o grafiche, il lemma corrisponde all'attestazione più precoce nelle fonti brindisine o, alternativamente, a quella giudicata più rappresentativa. Particolarmente utile per un uso più agevole dello spoglio è il repertorio italiano-brindisino che segue il glossario. Alcuni aspetti dell'elaborazione delle voci sono migliorabili, a prescindere da alcuni dettagli tecnici: ad esempio, non è chiara la scelta delle forme dialettali destinate a «inquadrate il lessico marinaresco brindisino nel più vasto quadro linguistico d'Italia»; la presenza saltuaria di note etimologiche dipende da criteri non esplicitati. Questi e altri possibili rilievi non impediscono comunque di apprezzare lo sforzo e il contributo dell'autore. Caratterizzato da un significativo spessore scientifico, il saggio di Tommaso Urgese è un utilissimo strumento di ricerca per chiunque si dedica allo studio del lessico marinaresco e peschereccio, non solo nel contesto linguistico salentino e italiano, ma anche adriatico e mediterraneo.

Nikola Vuletić